

*Comune di SAN GREGORIO D'IPPONA*  
(Prov. Vibo Valentia)



*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

## Indice degli argomenti trattati

<b>PREMESSA</b>	pag. 2
<b>PARTE I -DATI GENERALI</b>	"" 4
1.Dati generali	"" 4
2.Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	"" 5
<b>PARTE II -DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>	
1.Attività normativa	."" 6
2.Attività tributaria	."" 6
3.Attività amministrativa	"" 7
<b>PARTE III -SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	"" 8
3.1.Sintesi dei dati finanziaria consuntivo del bilancio	"" 12
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	"" 13
3.3.Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	"" 13
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	" " 14
3.5.Utilizzo avanzo di amministrazione	"" 15
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	"" 15
5. Patto di stabilità interno	"" 16
6.Indebitamento	"" 16
7.Conto del patrimonio in sintesi	"" 16
8. Spesa per il personale	"" 18
<b>PARTE IV -RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>	"" 19
1.Rilievi della Corte dei conti	"" 19
2.Rilievi dell'Organo di revisione	"" 20
3.Azioni intraprese per contenere la spesa	"" 20
<b>PARTE V -ORGANISMI CONTROLLATI</b>	"" 20
1. Organismi controllati	"" 20
<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b>	"" 23

## PARTE I -DATI GENERALI

### 1. Dati generali

**1.1 -Popolazione residente al 31-12-2013 : 2453**

### 1.2 -Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Michele Pannia

Assessori: Alessandro Lacquaniti, Pietro Lo Preiato, Saverio Curello, Rosario Lo Preiato

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Michele Pannia

Consiglieri: Lacquaniti Alessandro, Lo Preiato Pietro, Curello Saverio, Lo Preiato Rosario, Colloca Gregorio, Pannace Francesco, Galati Gregorio, Simonetti Michele, Farfaglia Pasquale, Ruffa Vincenzo, Proietto Bruno, Suriano Rosaria

Il Comune di San Gregorio d'Ippona è stato amministrato: dal Sindaco Michele Pannia e dagli organi di governo suindicati nel periodo Giugno 2009 fino all'elezione dei nuovi organi di governo previste per il 25 maggio 2014

### 1.3 -Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Direttore: La figura del Direttore Generale è stata abolita per i Comuni sotto i 100.000 abitanti

Segretario (*in convenzione*) : Dott.ssa Stella Prandina.

Numero dirigenti: Il Comune di San Gregorio d'Ippona non ha dirigenti

Numero posizioni organizzative: n. 2 posizioni organizzative

Numero totale personale dipendente: n.14

### 1.4 -Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di San Gregorio d'Ippona nel periodo del mandato non è stato commissariato ne ai sensi dell'art.141 e 143 del T.U.E.L

### 1.5 -Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di San Gregorio d'Ippona non ha dichiarato nè lo stato di dissesto finanziario nè di predissesto finanziario

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione *di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L.* L'Ente non ha fatto ricorso al contributo *di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012*

### 1.6 -Situazione di contesto interno/esterno:

Nel corso del mandato del Sindaco Pannia sono state riscontrate le seguenti criticità:

### 1) Area Amministrativa-Finanziaria-Tributaria:

Avendo il Comune di San Gregorio d'Ippona una significativa criticità in relazione alla difficoltà di un quadro del personale non omogeneo nelle diverse aree. Tale difficoltà è stata in questi anni in parte superata attraverso la partecipazione dell'Ente a dei progetti regionali per l'integrazione dei cassaintegrati con patto in deroga a costi praticamente nulli per l'Ente che ne ha permesso la riorganizzazione dei servizi e degli uffici. Il risultato è stato l'avvio attraverso la centralizzazione dell'anagrafe tributaria con l'adozione di una nuova piattaforma software di un processo conclusivo di internalizzazione del servizio di riscossione che ha consentito all'ente una maggiore organizzazione dell'area ed avviare una serie di controlli contro l'evasione tributaria. Per quanto riguarda l'aspetto dei tributi, la gestione degli stessi è diventata sempre più complessa a causa dell'incertezza del quadro normativo. Nel corso del mandato si è assistito al debutto dell'IMU sulla casa, della nuova TARES sui rifiuti ed i servizi indivisibili ed in ultimo della IUC. L'Amministrazione comunale, nonostante tutto ciò, ha voluto e saputo mantenere una linea finalizzata a tenere bassa la pressione fiscale nei confronti del cittadino. Tra tutte le imposte la Tares è stata la più invisibile in quanto, sotto le mentite spoglie di tributo comunale riscosso dal Comune, ha in realtà celato un'imposizione destinata anche ad altri enti. In relazione ad essa, la Legge ha imposto al Comune di coprire da un momento all'altro l'intero costo del servizio di raccolta e smaltimento, fino a quel momento finanziato in buona parte con risorse di bilancio, con ciò costringendo il cittadino ad un significativo ed improvviso esborso economico. Non potendo evitare quindi gli effetti distorsivi del nuovo tributo, l'Amministrazione ha cercato almeno di rendere più equo il meccanismo di sua distribuzione sulle varie categorie di contribuenti variando i coefficienti di Legge nei limiti del possibile e più comprensibile al cittadino il nuovo meccanismo di tassazione, inviando una nota informativa a tutti gli interessati che li preavvisasse di ciò che sarebbe accaduto di lì a poco. Inoltre ha provveduto ad una sua riscossione diretta che consentisse un maggior chiarimento con il cittadino. Si è evidenziata poi la necessità di gestire in modo integrato le banche dati informatiche presenti nell'Ente, onde ottenere nel tempo un controllo più efficace delle posizioni dei contribuenti ed una maggiore rapidità della gestione informatica delle procedure amministrative. Per risolvere tale criticità si è provveduto ad acquistare delle procedure software in grado di dialogare tra loro, in modo che ad esempio l'informazione acquisita dall'ufficio anagrafico fosse automaticamente inserita nella banca dati dei tributi. Il Cambio di software ha avuto come conseguenza anche un significativo risparmio di spesa. Una criticità evidente è emersa nell'ambito della comunicazione istituzionale telematica. Il sito internet del Comune si presentava ormai obsoleto e poco funzionale ai fini istituzionali: l'Ente non era dotato di Protocollo informatico, di Albo Pretorio online e PEC. Per questo motivo sono stati dati nuovi contenuti al web comunale aderendo, con dei costi praticamente irrilevanti, ad un programma consortile tra Comuni, realizzando così una piattaforma di servizio. Ogni cittadino è oggi in grado di conoscere il responsabile dei procedimenti di proprio interesse, di procurarsi on line la modulistica aggiornata e di avere in internet le principali informazioni su ogni singolo iter e atto pubblico.

### 2) Area Tecnica:

In tale Area è emersa una criticità nei tempi, di istruttoria ed evasione delle pratiche dell'utenza nonché di raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. A tal fine sono state realizzate diverse riunioni con il personale di quest'area, volte ad individuare le cause dei ritardi e a rinvenire possibili soluzioni. Grazie a tali riunioni sono state parzialmente risolte tali criticità.

### **2 -Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono così riepilogati:

Parametri positivi 2009 n.3 su 10

Parametri positivi 2013 n.2 su 10

## **PARTE II -DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1 -Attività Normativa:**

Nel corso del mandato elettivo sono state apportate le seguenti modifiche allo Statuto del Comune:

1) Modifica art. 12 e 16 dello statuto Comunale approvata con deliberazione consiliare n.22 del 21.12.2010: l'approvazione della modifica di tali articoli si è resa necessaria al fine di poter redigere il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

Sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- 1) Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale approvato con delibera del CC. N.2 del 23 .03.2011;
- 2) Regolamento albo comunale delle associazioni approvato con delibera del CC. N.10 del 28.07.2011: l'approvazione di tale regolamento si è resa necessaria al fine di disciplinare la collaborazione ed eventuali contributi con l'Ente;
- 3) Regolamento Piano di Emergenza Comunale : adeguamento e aggiornamento piano Protezione Civile legge 12 luglio 2012 con delibera del CC N.15 del 28.12.2012;
- 4) Regolamento dei controlli interni approvato con delibera CC N. 1 del 01.02.2013 : l'approvazione di tale regolamento si è resa necessaria al fine di disciplinare il sistema dei controlli interni all'ente e al tempo stesso adempiere all'obbligo legislativo introdotto dal DL 174/2012 convertito nella L. 213/2012;
- 5) Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione con delibera di GC N.17 del 27.05.2013;
- 6) Approvazione Norme tecniche di attuazione e di Esplicazione Piano Comunale delle disposizioni degli impianti di distribuzione carburanti, con delibera CC N.1 del 24.02.2014 ai sensi del DLgs n. 32/98, come modificato dal DLgs n. 346/99 e del D.M. 31/10/2001 e della Delibera di Consiglio Regionale n. 584/95
- 7) Regolamento modifica articoli per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture in economia approvato con delibera del CC. N. 02 del 24.02.2014: l'approvazione della modifica di tale regolamento si è resa necessaria al fine di adeguare la disciplina regolamentare del Comune alle modifiche normative apportate in materia dal D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) e dal relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 207/2010;

### **2 -Attività tributaria**

#### **2.1 -Politica tributaria locale**

Il Comune di San Gregorio d'Ippona, per quanto riguarda la gestione dell'attività tributaria ha mantenuto nell'ultimo quinquennio una linea finalizzata a non aumentare le aliquote e a tenere bassa la pressione fiscale nei confronti del cittadino, nei limiti delle imposizioni di legge. Come si può evincere dai prospetti sotto richiamati le aliquote sono rimaste invariate negli anni per quanto riguarda l'ICI e l'IMU.

Per quanto riguarda il prelievo sui rifiuti si sono mantenute le tariffe costanti negli ultimi 5 anni, partecipando alla spesa per la raccolta rifiuti con una quota media di circa il 47%, mentre nel 2013, continuando a mantenere come prelievo la TARSU in prospettiva di attuare la totale copertura del servizio come da orientamento legislativo, si è stati costretti a innalzare la copertura dei costi al 92,80%. Per quanto riguarda l'acquedotto, fognatura e depurazione le tariffe sono rimaste invariate negli ultimi 5 anni.

### 2.1.1 -ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
Detrazione abitazione principale				200,00	200,00
Altri immobili	7,0	7,0	7,0	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,0	2,0

### 2.1.2 -Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009.	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	2,0	2,0	2,0	2,0	4,0
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 -Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu
Tasso di copertura	48,94	42,96	46,52	46,95	92,80
Costo del servizio procapite	61,51	71,71	66,40	66,70	54,95

## 3 -Attività amministrativa

### 3.1 -Sistema ed esiti dei controlli interni:

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto, nonché del regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e del regolamento sui controlli interni il nostro Ente ha adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 01.02.2013 il regolamento sui controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Per il periodo precedente all'approvazione di tale deliberazione sussistevano invece le forme di controllo

di Legge come quella sul risultato della valutazione del personale, il controllo degli equilibri finanziari, il controllo di gestione ed il controllo amministrativo contabile preventivo del responsabile di area, oltre alla revisione contabile. La vigente normativa riconosce all'Organo di revisione un ruolo primario nel sistema dei controlli interni, ulteriormente potenziato dalle recenti modifiche introdotte dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174.

Durante il mandato del quinquennio 2009-2014 si sono succeduti i seguenti revisori:

- Dott. D'agostino Domenico
- Dott. Divito Gregorio
- Dott.ssa Serrao Giuseppina

Premesso che il controllo ha riguardato tutte le materie elencate all'art. 239 del TUEL 267/2000, in sinergia con il Responsabile del servizio finanziario, tale controllo ha interessato in particolare:

- Pareri sul bilancio, sugli strumenti di programmazione e sulle loro variazioni;
- Verifica costante degli equilibri del bilancio;
- Monitoraggio periodico della compatibilità dell'azione amministrativa con i vincoli del patto di stabilità interno;
- Verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione tendenziale della spesa del personale e di regolare costituzione dei fondi incentivanti annuali;
- Verifica dei regolari adempimenti di natura fiscale dell'Ente.

### **3.1.1 -Controllo di gestione:**

#### • Personale:

L'Ente ha intrapreso un processo di razionalizzazione ed organizzazione dei servizi improntato a una suddivisione dei carichi di lavoro, considerando le capacità e la struttura della pianta organica ereditata tale da garantire un funzionamento efficiente ed efficace degli uffici comunali, consentendo di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata. La gestione del personale e delle assunzioni è stata effettuata nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, come meglio specificato dalla tabella 8.1

Il programma di mandato prevedeva particolari interventi di riorganizzazione in materia di personale poiché la dotazione organica dell'Ente presentava disomogeneità con sottodimensionamento in rapporto ai carichi di lavoro in alcune aree e problematicità di competenze. Alcuni interventi sono stati realizzati con riferimento alle dotazioni strumentali in uso da parte del personale acquisito in modo temporaneo attraverso progetti associati e regionali ai fini del contenimento dei relativi costi.

#### • Lavori pubblici:

##### **Sono stati programmati investimenti e quindi attivati i seguenti impegni a fine anno 2009:**

- Lavori rifacimento e asfalto strade comunali straordinaria con riqualificazione di piazza Regina Elena frazione Zammarò;
- Lavoro sistemazione verde spazio monumento caduti;
- Lavori ristrutturazione e isolamento termico straordinaria sostituzione infissi plesso scolastico scuola elementare e media "G.Suriano";
- Rifacimento sistemazione tratto fognario via Provinciale per Jonadi;
- Lavori sistemazione, recupero e messa a norma campo di bocce Villa Comunale e realizzazione relativa gradinata pubblico;

-Lavori di adeguamento alle norme igieniche e sicurezza della Scuola Materna in San Gregorio d'Ippona;

**Sono stati programmati investimenti e quindi attivati i seguenti impegni a fine anno 2010:**

-Lavori di rifacimento totale impianto elettrico e sistemazione locali ex Scuola Elementare Zammarò per adeguare struttura a trasferire il servizio di Guardi Medica;

-Lavori di manutenzione straordinaria e realizzazione tetto edificio Caserma Carabinieri;

-Lavori di realizzazione collettamento rete comunale fognaria al depuratore "Località Piscopio" e ampliamento nuovo tratto rete fognaria località "Caccio";

-Lavori di sistemazione tratto di strada interpodereale "Carreri";

-Lavori straordinari sistemazione impianto termico Casa Municipale;

**Sono stati programmati investimenti e quindi attivati i seguenti impegni a fine anno 2011:**

-Lavori di realizzazione tribuna, recinzione e riqualificazione spogliatoi campo sportivo comunale;

-Lavori di riqualificazione campo polivalente villa comunale con realizzazione annessi spogliatoi e servizi igienici;

-Realizzazione impianto fotovoltaico da 20Kw immesso in rete presso il centro sociale "L'Anello Mancante";

-Lavori di ristrutturazione esterna e tetto plesso Scuola Materna e dell'Infanzia;

-Lavori straordinari per adattamento dei locali della ex scuola Zammarò per le attività didattiche trasferimento Scuola Media;

-Lavori di adeguamento illuminazione esterna Caserma dei Carabinieri;

-Lavori straordinari sistemazione strada denominata "Sacco Lanzari"

-Lavori straordinari su tratti di illuminazione pubblica "Via Pegno, Bonifici e Piazza Regina Elena";

**Sono stati programmati investimenti e quindi attivati i seguenti impegni a fine anno 2012:**

-Lavori ristrutturazione e messa a norma serbatoio di accumulo rete idrica comunale "Gasparri";

-Lavori di riqualificazione Piazza Restagno;

-Lavori di realizzazione di un isola ecologica per il territorio comunale;

-Lavori di realizzazione 2° lotto collettamento rete comunale fognaria al depuratore "Località Piscopio"

-Lavori di sistemazione e riqualificazione strada interpodereale/rurale "Meli Cava";

-Lavori di realizzazione di una nuova piazza nella frazione Zammarò;

**Sono stati programmati investimenti e quindi attivati i seguenti impegni a fine anno 2013:**

-Lavori di realizzazione di un campo polivalente coperto con annessi spogliatoi denominato "Correre nella Legalità";

-Lavori di realizzazione casa per gli anziani diurna in località Monteverde;

-Lavori di adeguamento funzionale e a norma impianto elettrico sede municipale;

- Lavori raccolta acque bianche via Umberto I e strada rurale fornello;
- Lavori sistemazione tratto strada rurale "Petti";

**Sono stati programmati investimenti e quindi attivati i seguenti impegni a fine anno 2014:**

- Lavori di sistemazione e riqualificazione strada interpodere/rurale "Querce";
- Lavori rifacimento viabilità comunale strade viale della Repubblica, via Campanella e via Berlinguer;
- Lavori di realizzazione di un impianto di pannelli fotovoltaici da 10Kw presso la scuola elementare e media "G.Suriano" progetto "Il Sole a Scuola";
- Lavori di realizzazione nuovo tetto scuola elementare e media con smaltimento e bonifica eternit dismesso;

• Gestione del territorio:

Numero complessivo delle pratiche di concessioni edilizie: n. 140 di cui: -Richieste di permesso di costruire: n. 78; -Piano di lottizzazione N.1 - Avviato iter procedurale per redazione del nuovo PSC comunale;

• Istruzione pubblica:

Nel corso del mandato il servizio mensa e trasporto scolastico senza significativi aumenti di spesa è stato garantito nonostante un aumento costante di alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e media di San Gregorio d'Ippona. La programmazione progettuale in sinergia con il circolo didattico di appartenenza e le diverse iniziative dell'Ente hanno scongiurato la soppressione del circolo stesso e l'abbandono scolastico. La gestione ordinaria del settore ha impegnato l'Amministrazione soprattutto nella programmazione comune, consentendo in genere di soddisfare le richieste sia degli insegnanti che delle famiglie. Per la scuola materna ed elementare sono stati rinnovati gli arredi scolastici ed è stato realizzato per la scuola materna un parco giochi nell'area antistante la struttura.

• Ciclo dei rifiuti:

Alla data attuale non è stata attivata la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta poiché è fallito in questi anni il tentativo di accorpamento del servizio con altri comuni della provincia vanificando, allo stesso tempo, la possibilità di usufruire di finanziamenti concessi dalla Regione Calabria e la possibilità di conseguire un'azione efficace ed efficiente a costi contenuti. Con l'attuale realizzazione dell'isola ecologica e il nuovo piano industriale redatto verrà avviato il sistema di raccolta porta a porta spinto e nonostante la grave e drammatica emergenza dello smaltimento dei rifiuti che continua da diversi anni ad interessare tutto il territorio regionale si potrà conseguire una diminuzione dei costi di gestione (il servizio è già internalizzato) e una maggiore qualità del servizio.

• Sociale:

Il servizio di assistenza agli anziani, disabili, minori e i progetti avviati per i giovani sono stati svolti e programmati direttamente dall'Amministrazione Comunale con l'ausilio di associazioni di volontariato locali attingendo in larga misura a finanziamenti Regionali e Comunitari. Questo ha consentito

l'ottimizzazione dei costi di tale servizio ma in particolare la rimodulazione delle politiche sociali attive che ha portato l'ente a raggiungere l'obiettivo di un aumento della qualità dei servizi dall'inizio del mandato. In ambito sociale l'Amministrazione si è impegnata, in particolar modo, a garantire il servizio di assistenza domiciliare, al fine di favorire il miglioramento delle condizioni di vita delle persone anziane sole o emarginate, ritardando così il più possibile il loro ingresso presso gli istituti di cura posti fuori dal territorio comunale. Sono state attuate numerose iniziative dirette a favore dei minori, famiglie, giovani, disabili e degli anziani:

-Progetto "Città Solidale": gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale il progetto è stato avviato nel 2009 coinvolgendo con un sussidio donne con basso reddito che hanno destinato il loro servizio all'assistenza domiciliare degli anziani e dei disabili. Lo stesso progetto è stato riproposto per il 2013 ed è attualmente in corso con l'ulteriore novità di aver introdotto un assegno di cura a sostegno economico alle famiglie.

-Progetto "Il Sociale nella Famiglia": avviato nel 2010 finanziato dalla Regione Calabria tale progetto comprendeva un pacchetto di iniziative indirizzate all'intera comunità dalle persone anziane ai bambini coinvolgendoli a svolgere una serie attività tali da allentare le diverse situazioni di disagio vissute. Con l'Associazione Calabria Etica si è svolto un servizio di consulenza psicologica presso le scuole e un servizio di consulenza e assistenza legale per quelle famiglie con particolare disagio sociale. Particolare attenzione è stata rivolta ai bambini e ai ragazzi in età adolescenziale realizzando in collaborazione con l'Associazione di volontariato "L'Arcobaleno" il progetto "Estate Ragazzi" che per la sua grande partecipazione negli anni e il successo riscontrato, principalmente dal punto di vista pedagogico, è diventato un evento fisso di ogni estate. Particolare interesse è stato rivolto ai soggetti affetti da gravi patologie beneficiari della legge 104 art.3 comma 3 con basso reddito a cui è stato assegnato un contributo "una tantum" al fine di dare un'integrazione alle spese necessarie presso centri specializzati. Per le persone anziane e disabili è stato realizzato un progetto per attività riabilitative e motorie con personale specializzato presso strutture convenzionate.

-Progetto "Ritorno in Famiglia": ha permesso di erogare un contributo a persone affetti da gravi patologie beneficiari della legge 104 art.3 comma 3 con basso reddito.

-Assegno 4° figlio: per due annualità è stato possibile erogare un contributo per le spese ordinarie ai nuclei famigliari con 4 o più figli.

-Progetto di prevenzione per l'individuazione precoce delle patologie dell'occhio in collaborazione con l'Associazione Provinciale Ipovedenti che ha consentito per due anni un check-up gratuito rivolto alla fascia di età 4-14 anni.

-Progetto Rifugiati Politici: grazie ad un finanziamento da parte del Ministero degli Interni ed a adeguate iniziative di formazione e coinvolgimento dei diversi attori del settore l'Ente ha avviato un progetto triennale nella creazione di un sistema integrato d'azione sui temi dell'asilo e della tratta capace di sopperire alla mancanza di una strategia di coordinamento a livello nazionale avviando così per primo sul territorio provinciale un sistema per l'accoglienza integrata di richiedenti asilo, vittime di tratta e minori stranieri non accompagnati, utilizzando in maniera efficace le risorse europee e occupandosi nel miglior modo possibile di queste categorie particolarmente vulnerabili di persone che attraverso un processo di integrazione sociale sta avendo positive ricadute per tutta la comunità Sangregorese;

-Progetto Cassaintegrati con patto in deroga: da novembre 2011 il Comune di San Gregorio d'Ippona è in prima fila nell'avviare in sinergia con la Regione Calabria e la Provincia nell'attuare politiche attive del lavoro con l'inserimento di 12 persone percettori di mobilità in deroga a svolgere lavoro presso l'ente in un progetto di formazione e integrazione in ambito lavorativo;

-Progetto Braccianti Agricoli: è in corso di attuazione un bando rivolto a 50 braccianti agricoli in stato di disoccupazione e disagio economico familiare per la formazione alla sicurezza sul lavoro;

-Gestione centro di aggregazione sociale "L'Anello Mancante": dal 2009 il centro gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale è stato il punto di riferimento di tutta l'attività sociale e pedagogica del territorio. Numerose le iniziative che il centro ha consentito di svolgere alle associazioni di volontariato particolare importanza ha rivestito la programmazione teatrale e tutte una serie di iniziative culturali e ludiche che hanno portato il coinvolgimento di tutti i giovani e delle loro famiglie.

• Turismo:

L'Amministrazione si è resa disponibile nel quinquennio del mandato a promuovere manifestazioni, convegni, spettacoli pubblici, eventi sportivi, gite ed escursioni, nonché ogni altra iniziativa d'interesse culturale, ricreativo, turistico e sportivo, atta ad animare ed arricchire culturalmente il territorio comunale. Appuntamenti fissi, le manifestazioni estive durante la quale sono state organizzate spettacoli serali e le manifestazioni natalizie ormai una consuetudine per tale periodo. Riorganizzazione e promozione della fiera del 25 aprile appuntamento storico per il territorio Sangregorese. Promozione di un nuovo evento nel periodo estivo denominato Fiera dell'artigianato. Promozione turistico religiosa dell'evento "Il Faro Religioso uomini che lasciano un segno" che ha avuto come scenario naturale il Santuario Mariano di Santa Ruba. Progetto di promozione turistica dei luoghi di culto siglato con la Provincia di Vibo Valentia che ha inserito Santa Ruba in un itinerario turistico religioso provinciale. Contributo alla pubblicazione del libro "La Chiesa di Santa Ruba" autore Prof. Vaianella un volume per comprendere la storia, il culto e i documenti del nostro territorio.

**3.1.2 -Valutazione delle performance:**

Il Piano della performance previsto dall'articolo 10 del d.lgs. 150/2009 non è stato adottato in forza di deroga prevista per gli enti locali dall'art. 16, comma 2, del d.lgs. 150/2009. Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento in materia di valutazione del personale è stato adottato un documento equivalente che è il Piano esecutivo di gestione integrato in osservanza dei suggerimenti della delibera 121 del 2010 della CIVIT.

**3.1.3 -Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**

Le disposizioni del' articolo 147-quater del TUOEL si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

**PARTE III -SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 -Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
Entrate correnti	1.213.140,69	1.092.138,18	1.257.112,52	1.290.267,40	1.253.312,30	+ 3,21 %
Titolo 4 -Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.709.234,55	254.559,24	1.188.805,34	64.339,34	43.315,00	- 97,47 %
Titolo 5 -Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	0
<b>Totale</b>	<b>2.292.375,24</b>	<b>1.346.697,42</b>	<b>2.445.917,86</b>	<b>1.624.606,44</b>	<b>1.296.627,30</b>	<b>0</b>

## Comune di San Gregorio d'Ippona – Relazione di Fine Mandato

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 -Spese correnti	1.165.998,23	1.178.098,41	1.237.882,07	1.191.190,43	1.098.59,87	- 5,79 %
Titolo 2 -Spese in conto capitale	203.813,00	180.263,31	2.424.129,00	307.577,97	41.409,06	- 79,69 %
Titolo 3 -Rimborso di prestiti	40.979,54	42.617,44	25.735,80	30.035,79	39.600,00	- 3,37 %
<b>Totale</b>	<b>1.408.790,77</b>	<b>1.400.979,16</b>	<b>3.687.746,87</b>	<b>1528804,19</b>	<b>1.179.528,93</b>	<b>0</b>

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 6 -Entrate da servizi per conto di terzi	187.224,02	159.008,90	189.290,14	156.334,23	162.937,08	- 12,98 %
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	187.224,02	159.008,90	189.290,14	156.334,23	162.937,08	- 12,98 %

### 3.2 -Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Totale Titoli (I+II+III) delle entrate</b>	1.213.140,69	1.092.138,18	1.257.112,52	1.290.267,40	1.253.312,30
Spese Titolo I	1.165.998,23	1.178.098,41	1.237.882,07	1.191.190,43	1.098.519,87
Rimborso prestiti parte del Titolo III	40.979,54	42.617,44	25.735,80	30.035,79	39.600,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>6.162,92</b>	<b>- 69.772,67</b>	<b>- 6.505,35</b>	<b>69.041,18</b>	<b>115.122,43</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate Titolo IV	0,00	254.559,24	1.188.805,34	64.339,04	43.315,00
Entrate Titolo V (**)	1.079.234,55	0,00	0,00	270.000,00	0,00
<b>Totale Titoli (IV+V)</b>	<b>1.079.234,55</b>	<b>254.559,24</b>	<b>1.188.805,34</b>	<b>334.339,04</b>	<b>43.315,00</b>
Spese Titolo II	203.813,00	180.263,31	2.424.129,00	307.557,97	41.409,06
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>875.471,55</b>	<b>74.295,93</b>	<b>1.235.323,66</b>	<b>26.781,07</b>	<b>1.905,94</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	1.235.323,66	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>875.471,55</b>	<b>74.295,93</b>	<b>1.235.323,66</b>	<b>26.781,07</b>	<b>1.905,94</b>

(\*\*) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

## Comune di San Gregorio d'Ippona – Relazione di Fine Mandato

### 3.3 -Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009

Anno 2010

Riscossioni	(+)	2.070.786,76	Riscossioni	(+)	1.092.913,19
Pagamenti	(-)	1.184.776,68	Pagamenti	(-)	1.121.709,28
Differenza	(+)	886.010,8	Differenza	(+)	28.794,09
Residui attivi	(+)	408.812,50	Residui attivi	(+)	412.793,13
Residui passivi	(-)	413.238,11	Residui passivi	(-)	438.280,78
Differenza		881.584,47	Differenza		- 54.281,74
	Avanzo (+)	881.584,47		Disavanzo (-)	- 54.281,74

Anno 2011

Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.307.787,11	Riscossioni	(+)	1.125.677,34
Pagamenti	(-)	1.174.355,30	Pagamenti	(-)	1.076.501,40
Differenza	(+)	133.431,81	Differenza	(+)	49.175,94
Residui attivi	(+)	1.327.419,33	Residui attivi	(+)	655.783,33
Residui passivi	(-)	2.72.681,71	Residui passivi	(-)	608.637,02
Differenza		- 1.375.262,38	Differenza		47.146,31
	Avanzo (+)	1.241.830,57		Avanzo (+)	96.322,25

Anno 2013

Riscossioni	(+)	976.014,53
Pagamenti	(-)	945.594,43
Differenza	(+)	30.420,10
Residui attivi	(+)	483.549,85
Residui passivi	(-)	396.871,58
Differenza		86.678,27
	Avanzo (+)	117.098,37

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	80.918,47	80.918,47	80.918,47	80.918,47
Per spese in conto capitale	0,00	1.440.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	440.664,88	944.352,43	279.116,47	330.240,01
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>1.961.583,35</b>	<b>1.059.947,42</b>	<b>600.554,94</b>	<b>651.158,48</b>

### 3.4 -Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

<b>Descrizione</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.680.089,55	1.679.399,55	1.625.977,78	1.473.842,97	1.251.876,32
Totale residui attivi finali	2.668.667,58	2.702.031,30	3.234.923,52	2.970.50,10	3.067.529,82
Totale residui passivi finali	2.366.955,61	2.366.955,61	3.870.263,32	3.843.808,13	3.668.247,66
Risultato di amministrazione	1.981.981,52	1.961.583,35	1.059.974,42	600.554,94	651.158,48
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 -Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	58.805,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	192.460,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	1.420.141,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>58.805,00</b>	<b>1.420.141,00</b>	<b>192.460,00</b>	<b>0,00</b>

### 4 -Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<b>Residui attivi al 31 dicembre</b>	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 -Entrate tributarie	448.908,06	368.178,96	396.169,98	525.702,21	637.930,96
Titolo 2 -Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	126.471,86	113.220,82	108.234,04	120.150,86	116.694,04
Titolo 3 -Entrate extratributarie	1.161.209,75	1.200.346,82	882.769,15	425.438,31	553.508,35
<b>Totale</b>	<b>1.736.589,67</b>	<b>1.681.746,60</b>	<b>1.387.173,31</b>	<b>1.071.291,28</b>	<b>1.308.106,35</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 -Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	675.680,89	757.138,00	1.945.943,34	1.453.560,29	1.309.140,17
Titolo 5 -Entrate derivanti da accensioni di prestiti	252.419,00	252.419,00	171.500,55	441.500,55	441.500,55
<b>Totale</b>	<b>928.099,89</b>	<b>1.009.557,00</b>	<b>2.117.443,87</b>	<b>2.966.352,10</b>	<b>1.750.640,72</b>
Titolo 6 -Entrate da servizi per conto di terzi	4000,02	10.727,70	10.839,82	4.168,00	8.755,77
<b>Totale generale</b>	<b>932.099,91</b>	<b>2.702.031,30</b>	<b>3.234.932,52</b>	<b>2.970.520,20</b>	<b>3.067.502,84</b>

<b>Residui passivi al 31 dicembre</b>	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 -Spese correnti	568.553,48	573.731,17	506.479,65	541.238,75	669.132,99
Titolo 2 -Spese in conto capitale	1.790.461,99	1.780.424,94	3.322.992,41	3.293.515,17	2.993.339,52
Titolo 3 -Rimborso di prestiti	0	0	0	0	113,80
Titolo 4 -Spese per servizi per conto terzi	13.828,10	12.269,62	40.791,26	9.054,21	5.661,35

#### 4.1 -Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	374,62 %	398,92 %	103,22%	77,20 %	96,51 %

#### 5 -Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

##### 5.1 -Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Durante il mandato del quinquennio 2009-2014 il Comune di San Gregorio d'Ippona è stato soggetto al Patto di Stabilità negli anni 2013 e 2014; il 2014 è anno in corso, per il 2013 deve essere ancora approvato il conto consuntivo, ma in base al monitoraggio comunicato al MEF nel mese di gennaio 2014 il Comune di San Gregorio d'Ippona risulta avere rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2013.

##### 5.2 -Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è mai stato soggetto a sanzioni per non aver rispettato il patto di stabilità

#### 6 -Indebitamento

##### 6.1 -Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	254.558,83	299.729,12	273.993,32	243.957,53	474.471,33
Popolazione residente	2259	2272	2266	2275	2471
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	113,00	132,00	121,00	107,00	192,00

##### 6.2 -Rispetto del limite di indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUUEL)	0,54 %	0,87 %	1,05 %	0,53 %	0,53 %

**7 -Conto del patrimonio in sintesi.**

Anno 2009 (\*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	9.071.827,02
Immobilizzazioni materiali	5.618.555,20		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.668.667,58		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.679.389,55	Debiti	894.785,31
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>9.966.612,33</b>	<b>Totale</b>	<b>9.966.612,33</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2013 (\*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.063.174,36
Immobilizzazioni materiali	5.618.555,20		
Immobilizzazioni finanziarie	392.312,15		
Rimanenze			
Crediti	3.635.935,76		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3,322,181,69
Disponibilità liquide	1.695.278,22	Debiti	956.725,28
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>11.342.081,33</b>	<b>Totale</b>	<b>11.342.081,33</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**7.1 -Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)**

**QUADRO 10 -DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive				5.667,00	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
<b>Totale</b>				<b>5.667,00</b>	

**QUADRO 10-BIS -ESECUZIONE FORZATA (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

-Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

**8 -Spesa per il personale:**

**8.1 -Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	573.974,00	554.229,00	596.874,00	576.559,00	546.237,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	49,22 %	47,04 %	48,22 %	48,40 %	47,81 %

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**8.2 -Spesa del personale pro-capite:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	254,00	244,00	263,00	253,00	212,56

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**8.3 -Rapporto abitanti dipendenti:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	161,00	163,00	162,00	175,00	176,00

**8.4 -Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Nel corso del biennio non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile

**8.5 -Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

Nessuna per quanto indicato al precedente punto 8.4

**8.6 -Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

Non ricorre la fattispecie.

**8.7 -Fondo risorse decentrate.**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	32.538,00	32.538,00	32.538,00	32.538,00	22.557,00

**8.8 -Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

## **PARTE IV -RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **1 -Rilievi della Corte dei conti**

-Attività di controllo:

Sono stati espressi i seguenti rilievi contabili da parte della Corte dei Conti:

-Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria N.375 del 30.06.2010 con la quale si segnalano talune criticità in ordine alla gestione 2008 e precisamente:

- Il risultato di amministrazione è formato unicamente da fondi non vincolati.
- In merito alla singole entrate si rileva che:
  1. il contributo per permesso a costruire per gli anni 2007 e 2008 non presentano riscossioni;
  2. l'Ente ha confermato l'assenza di dati relativi al recupero dell'evasione tributaria;
- Bassa risulta la percentuale di realizzazione dei proventi derivanti dai servizi pubblici gestiti direttamente dall'ente;
- Gli oneri riguardanti la contrattazione integrativa, impegni negli anni 2006, 2007 e 2008 appaiono in contrasto con il principio del contenimento e della limitazione della spesa de qua;
- Osservazioni circa l'adozione del regolamento ICI e al regolamento relativo all'affido degli incarichi esterni – legge finanziaria 2008 art. 3;
- Osservazioni su dati del conto del patrimonio;

L'Ente ha dato riscontro con deliberazione consiliare N.17 del 24.11.2010;

- Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria N.241 del 11.10.2012 – rendiconto esercizio 2010 comportamenti difformi nella gestione finanziaria sintetizzati in nove punti.

L'Ente ha dato riscontro punto per punto con deliberazione consiliare N.2 del 01.02.2013;

### **2 -Rilievi dell'Organo di revisione:**

Nel corso del mandato il Comune di San Gregorio d'Ippona non e' stato oggetto di irregolarità contabili

### **3 -Azioni intraprese per contenere la spesa:**

*L'Ente si è distinto per essere stato in grado di avere livelli di spesa molto contenuti, se rapportati a quelli di comuni delle medesime dimensioni, grazie a un sapiente e razionale utilizzo delle risorse finanziarie.*

A livello generale sono stati applicati i tagli derivanti dalla spending review e dal DL 78/2010 ( e in particolare i limiti di spesa previsti per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione e noleggio autovetture ). Inoltre per garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché per assicurare gli investimenti e gli interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici. Per questo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, e per la gestione degli immobili, ecc.

In questi anni si è cercato di razionalizzare l'uso delle dotazioni strumentali attivando degli abbonamenti on line che consentono ad ogni ufficio di aggiornarsi su testi comuni scaricando quanto di proprio interesse. Al fine di contenere la spesa per le dotazioni strumentali i singoli personal computer sono stati collegati a stampante di rete ad uso di tutto il personale, con conseguente abbattimento del costo copia e del costo toner, essendo queste più economiche. Attraverso il collegamento dei singoli PC alla rete l'Ente è anche riuscito a contenere il consumo di fogli di carta in quanto tutte le informazioni possono essere condivise dai diversi uffici.

Le stampanti attualmente presenti sono ben dimensionate in relazione alle esigenze dei diversi uffici e non si prevedono, a breve, interventi di razionalizzazione. Altre misure adottate sono state il prioritario utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti, limitando al massimo il consumo di carta, del servizio postale e del telefax; la limitazione delle stampe a colori al minimo indispensabile; la ricollocazione di stampanti dismesse di postazioni di lavoro, a seguito della razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive; sostituzione dei pc più vetusti per migliorare le prestazioni dei singoli uffici. Sono stati eseguiti particolari controlli sulle utenze (telefonia, gas, energia elettrica) collegate agli edifici comunali al fine di monitorare l'andamento dei consumi e agire di conseguenza sui contratti di fornitura. Per la telefonia mobile non sono mai stati stipulati contratti di abbonamento. Per la telefonia fissa e ADSL sin dal 2009 si è proceduto a rimodulare le condizioni contrattuali ereditate, obiettivamente insostenibili, con conseguente risparmio di oltre il 60% sulla spesa degli anni precedenti e un notevole aumento della qualità dei servizi voce, dati. Per le spese d'ufficio: sono stati disdetti gli abbonamenti a riviste/siti internet informativi mantenendo il solo servizio on-line della modulistica, in costante aggiornamento, a servizio dei dipendenti e ad uso dei cittadini tramite il sito comunale. E' stato intensificato l'uso della posta elettronica certificata per la trasmissione delle varie pratiche con conseguente risparmio sulle spese postali. L'Ente non dispone di auto di rappresentanza né per il Sindaco, né per Assessori e Consiglieri comunali. Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi, strumentali alle attività da svolgere sul territorio e sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio.

## **PARTE V -ORGANISMI CONTROLLATI**

### **1. Organismi controllati:**

Non sussistono organismi controllati

**1.1 -Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:**

Non sussiste la fattispecie

**1.2 -Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

Non sussiste la fattispecie

**1.3 -Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:**

Nel Comune di San gregorio d'Ippona non ci sono organismi controllati.

## Comune di San Gregorio d'Ippona – Relazione di Fine Mandato

---

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Gregorio d'Ippona trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica ed alla sezione regionale della Corte dei Conti.

*San Gregorio d'Ippona*    *Li 24.03.2014*



IL SINDACO  
Michele Pannia

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Michele Pannia", is written over the printed name.

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24.03.2014

L'organo di revisione economico finanziaria (2)

Rag. Serrao Maria Giuseppina



(f.to)